

Corso di Laurea in Ingegneria Informatica



Corso di Reti di Calcolatori I

Roberto Canonico (roberto.canonico@unina.it)

Giorgio Ventre (giorgio.ventre@unina.it)

Il livello trasporto:

tecniche di trasmissione affidabile dei dati

**I lucidi presentati al corso sono uno strumento didattico
che NON sostituisce i testi indicati nel programma del corso**



Nota di Copyright

Questo insieme di trasparenze è stato ideato e realizzato dai ricercatori del Gruppo di Ricerca COMICS del Dipartimento di Informatica e Sistemistica dell'Università di Napoli Federico II. Esse possono essere impiegate liberamente per fini didattici esclusivamente senza fini di lucro, a meno di un esplicito consenso scritto degli Autori. Nell'uso dovranno essere esplicitamente riportati la fonte e gli Autori. Gli Autori non sono responsabili per eventuali imprecisioni contenute in tali trasparenze né per eventuali problemi, danni o malfunzionamenti derivanti dal loro uso o applicazione.

Autori:

Simon Pietro Romano, Antonio Pescapè, Stefano Avallone,
Marcello Esposito, Roberto Canonico, Giorgio Ventre



Realizzare una trasmissione affidabile

- Se il livello rete è inaffidabile, nella comunicazione end-to-end si potrà verificare:
 - Presenza di errori
 - Perdita di pacchetti
 - Ordine dei pacchetti non garantito
 - Duplicazione di pacchetti
- Il livello trasporto si può fare carico di rimediare a queste circostanze a favore delle applicazioni
- Inoltre al livello trasporto possono essere realizzati dei meccanismi che tengano in considerazione:
 - i buffer del computer ricevente sono di capacità limitata:
 - Controllo di flusso
 - I buffer dei router sono di capacità limitata
 - Controllo di congestione

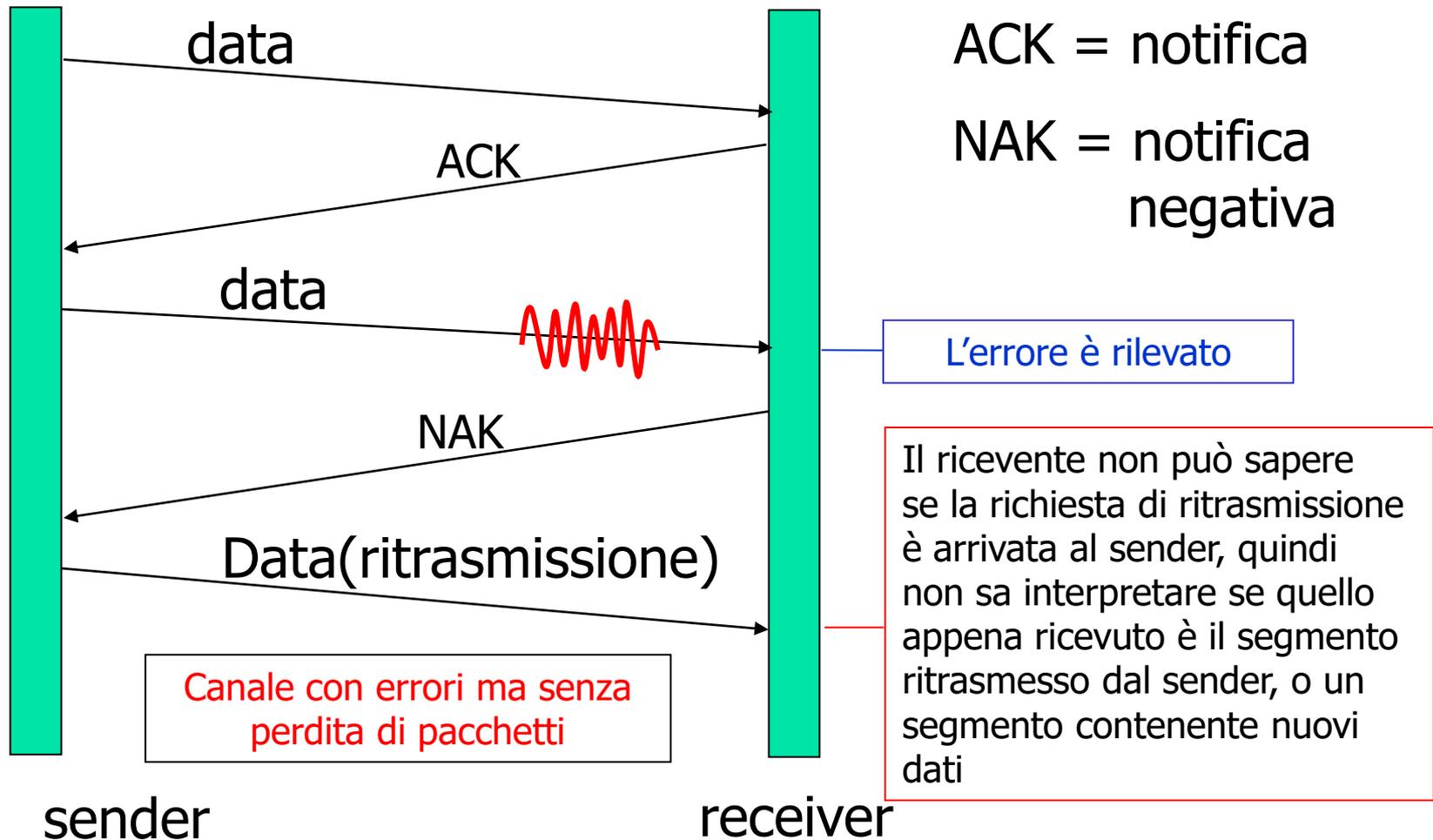


Realizzare una trasmissione affidabile - 2

- **Soluzioni:**
- Rete che presenta errori di trasmissione:
 - In questo caso il ricevente deve effettuare:
 - Rilevamento degli errori e:
 - 1) Correzione degli errori
oppure
 - 2) Notifica al mittente
Richiesta ritrasmissione
 - La prima soluzione introduce complicazioni, la seconda introduce possibili duplicazioni sulla rete che il ricevente non è in grado di interpretare



Realizzare una trasmissione affidabile - 3



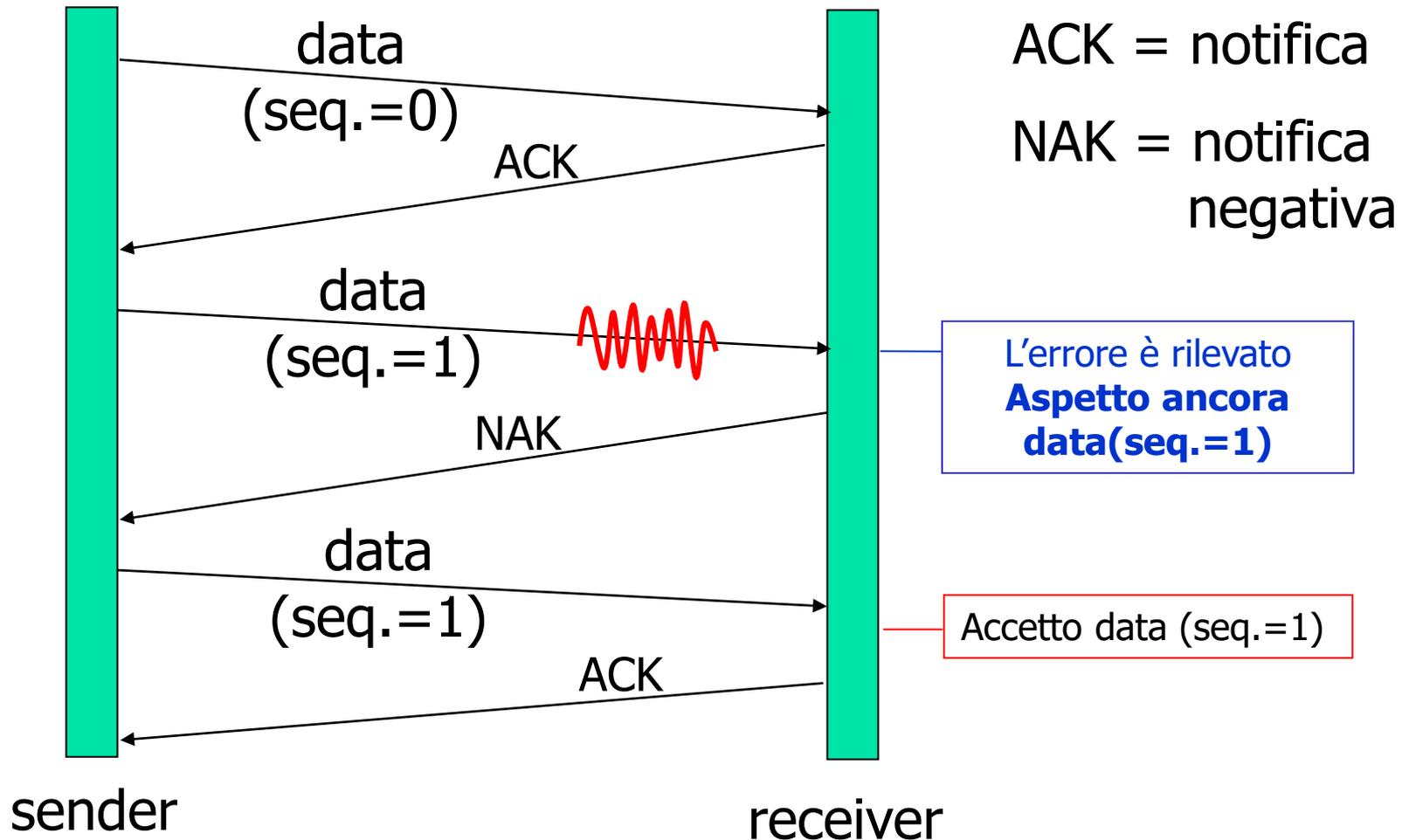


Realizzare una trasmissione affidabile - 4

- Per risolvere il problema dei duplicati che il ricevente non è in grado di interpretare, occorre inserire nell'header del segmento da inviare un'ulteriore informazione:
 - **numero di sequenza**
- Nel caso di protocolli che inviano un messaggio e quindi aspettano un riscontro prima di ritrasmettere un nuovo messaggio (**stop & wait**), è sufficiente un numero di sequenza su un bit (0,1). Vediamo un esempio:



Realizzare una trasmissione affidabile - 5



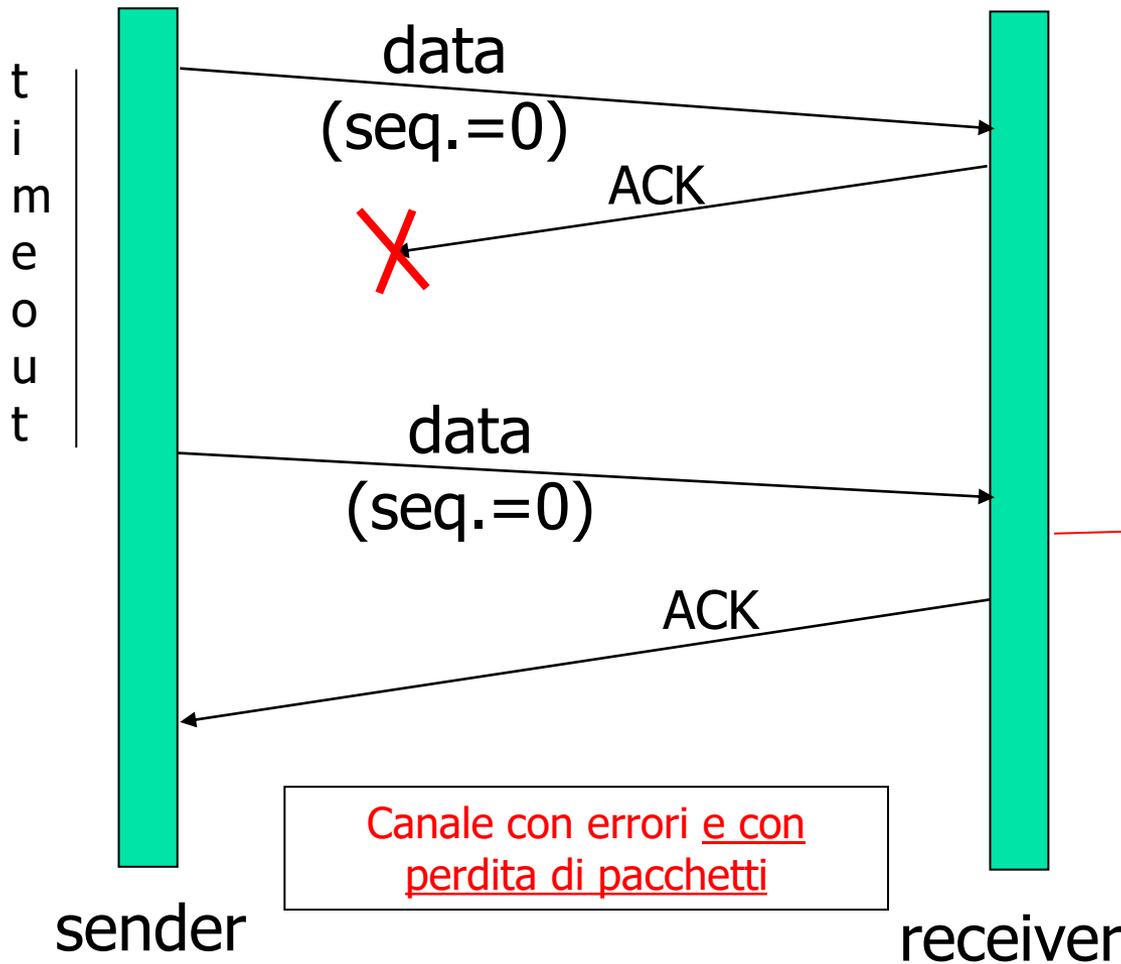


Un protocollo senza NAK

- Stessa funzionalità del precedente, utilizzando soltanto gli ACK
- Al posto del NAK, il destinatario invia un ACK per l'ultimo pacchetto ricevuto correttamente
 - il destinatario deve includere *esplicitamente* il numero di sequenza del pacchetto con l'ACK
- Un ACK duplicato presso il mittente determina la stessa azione del NAK: *ritrasmettere il pacchetto corrente*



Realizzare una trasmissione affidabile - 6



Nel caso di canale che introduce perdita di pacchetti, è necessario introdurre un altro parametro: il tempo

In particolare un conto alla rovescia: timeout

Si può fare a meno dei NAK

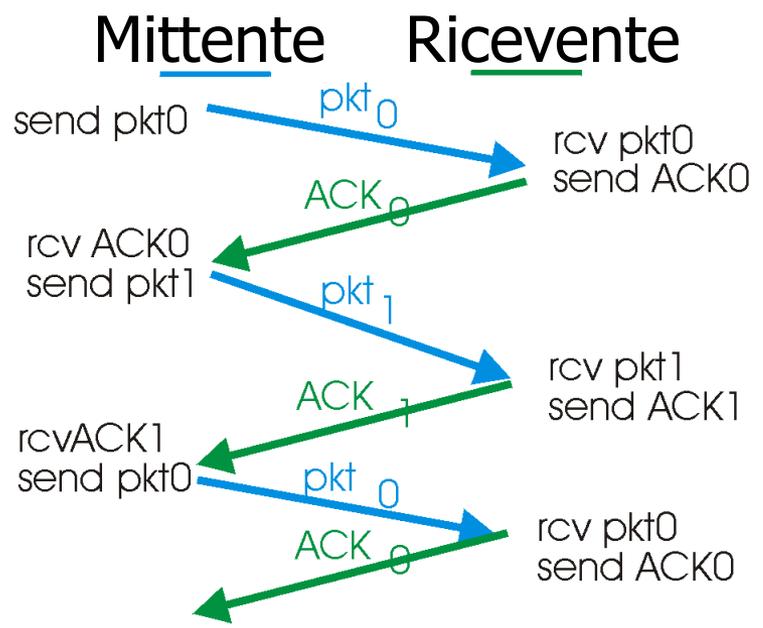
Il receiver si accorge di aver già ricevuto data (seq.=0), scarta tale segmento e invia nuovamente l'ACK al mittente

Canale con errori e con perdita di pacchetti

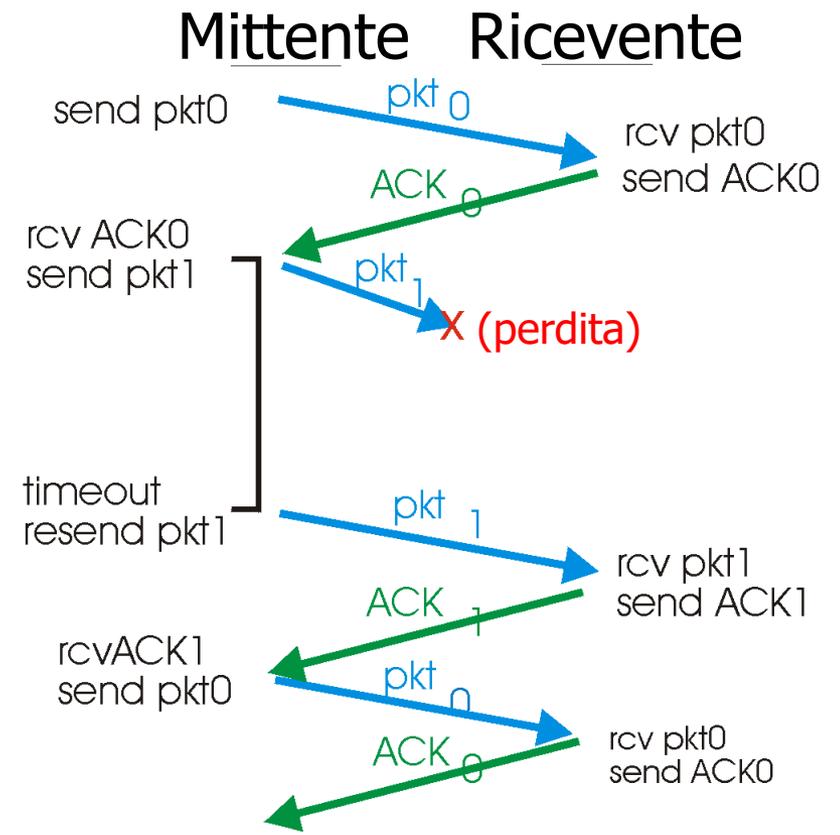
Problema: quanto dovrà essere grande il timeout?



Stop&Wait: Ricapitolando (1/2)



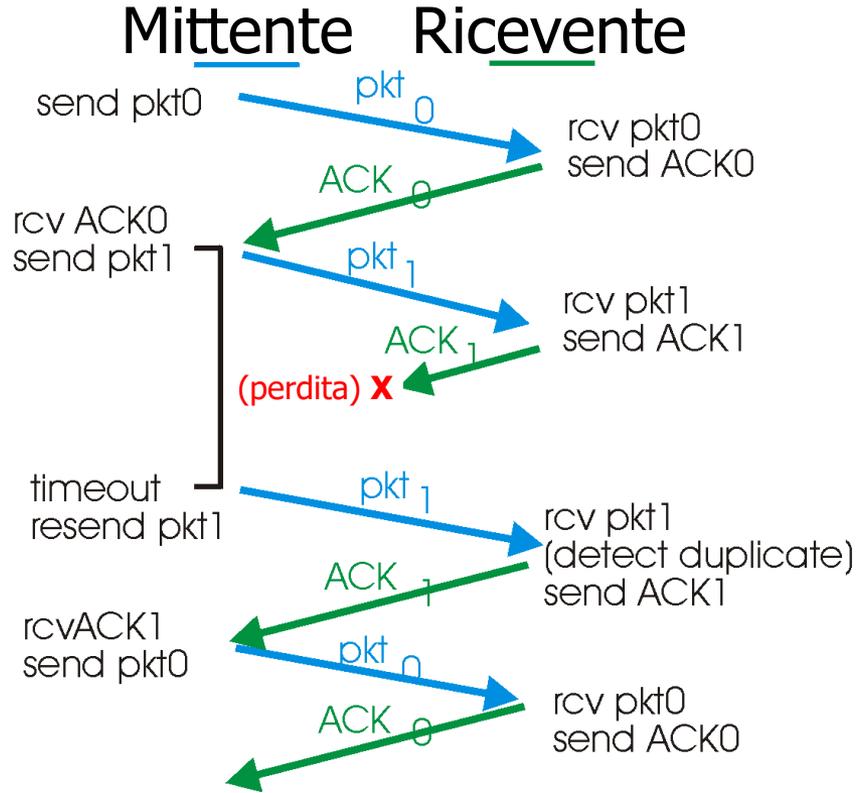
a) Operazioni senza perdite



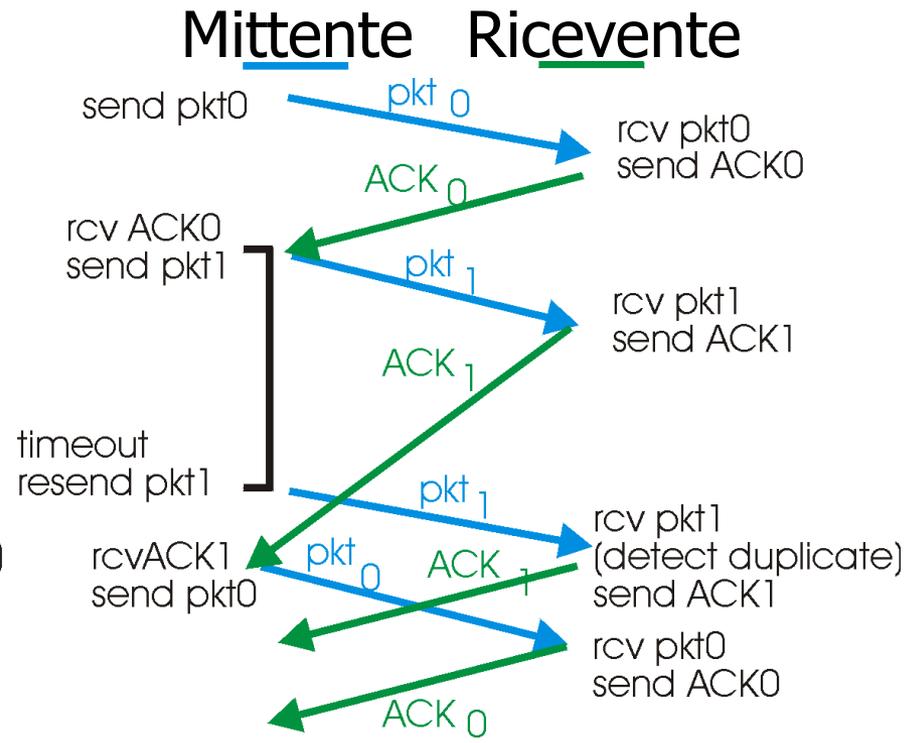
b) Perdita di pacchetto



Stop&Wait: Ricapitolando (2/2)



c) Perdita di ACK



d) Timeout prematuro

... anche detto "protocollo ad alternanza di bit"

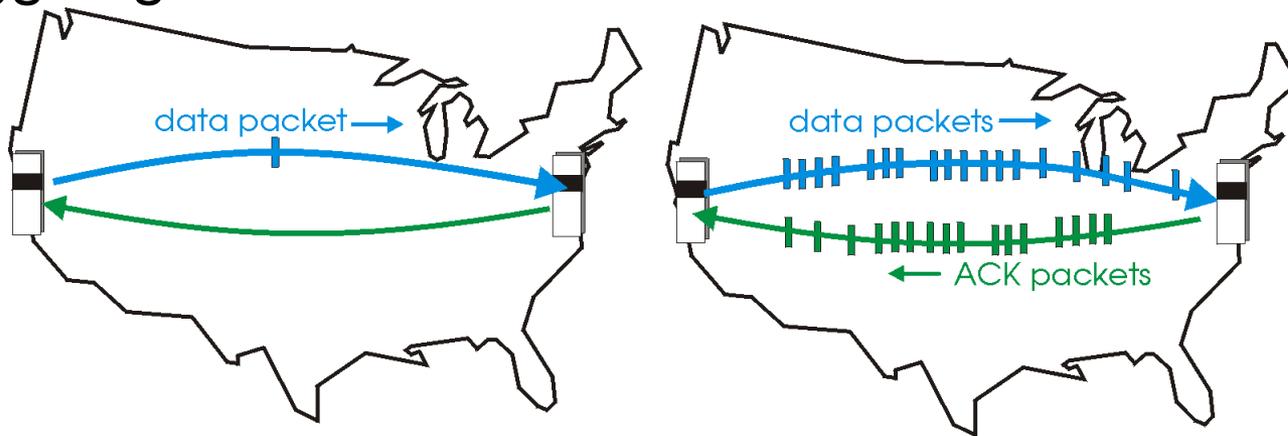


Aumentare l'efficienza

In alternativa al semplice Stop & Wait ...

Pipelining: il mittente invia pacchetti prima di ricevere il riscontro dei precedenti

- Occorre aumentare l'intervallo dei num. sequenza
- Aggiungere buffer nel sender e/o receiver



(a) a stop-and-wait protocol in operation

(b) a pipelined protocol in operation

- Due alternative per il pipelining: *go-Back-N*, *selective repeat*

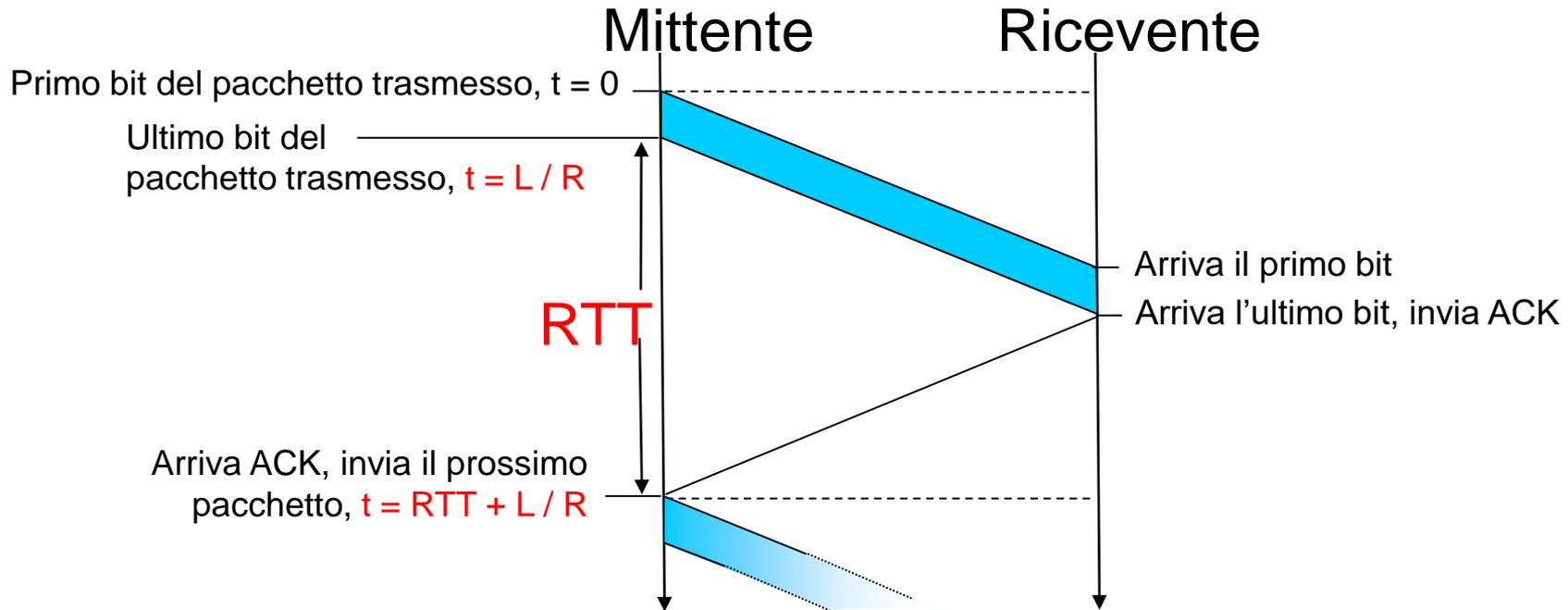


Performance

- Funziona, ma le performance...
- Esempio: 1 Gbps link, 15 ms e-e prop. delay, 1KB packet:

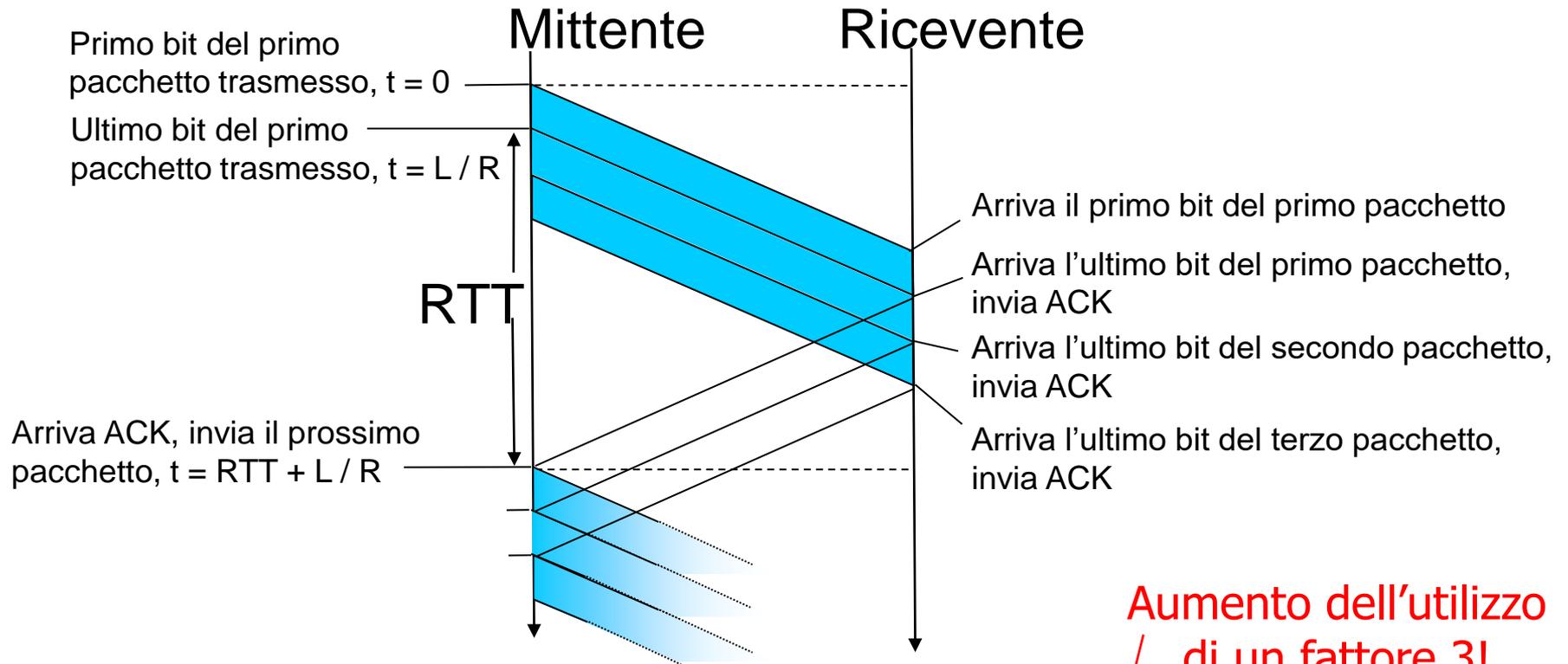
$$T_{\text{transmit}} = \frac{L \text{ (packet length in bits)}}{R \text{ (transmission rate, bps)}} = \frac{8\text{kb/pkt}}{10^{**}9 \text{ b/sec}} = 8 \text{ microsec}$$

Funzionamento con stop-and-wait



$$U_{\text{mitt}} = \frac{L/R}{RTT + L/R} = \frac{0,008}{30,008} = 0,00027 = 0,027 \%$$

Pipelining: aumento dell'utilizzo



Aumento dell'utilizzo di un fattore 3!

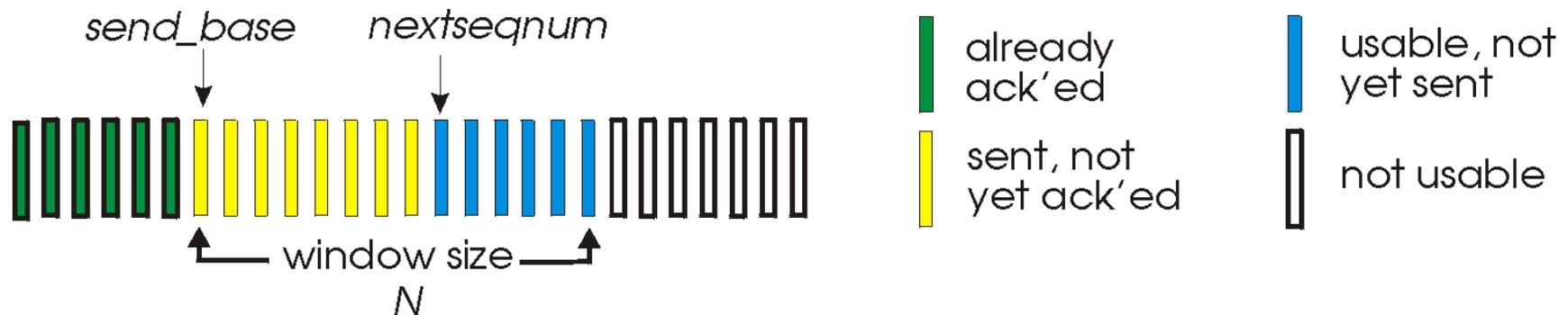
$$U_{\text{mitt}} = \frac{3 * L / R}{RTT + L / R} = \frac{0,024}{30,008} = 0,0008$$



Go Back-N

Sender:

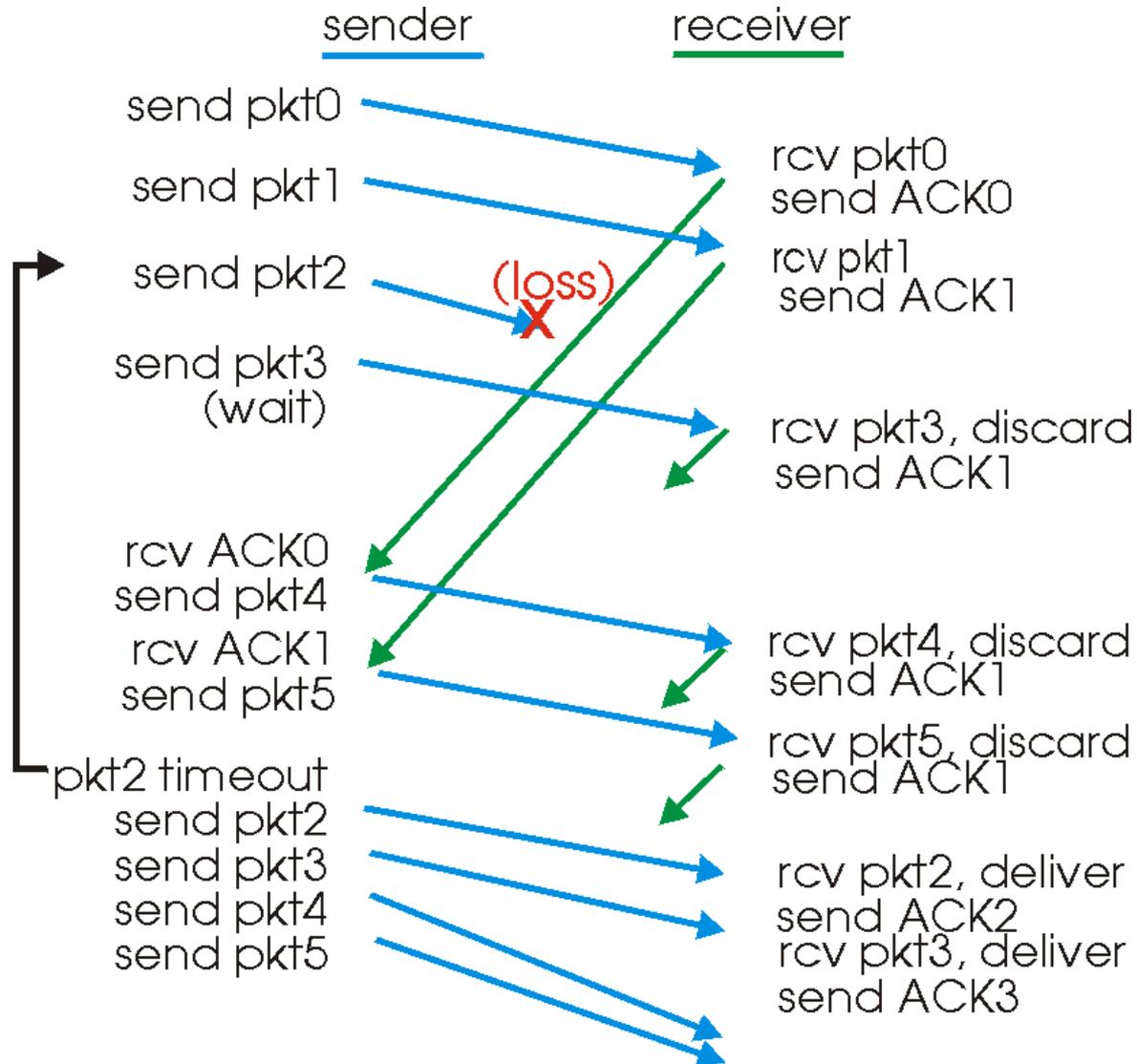
- Nell'header del segmento k-bit per il num. sequenza
- Una finestra di max N pacchetti senza riscontro
- ACK numerati



- ACK cumulativo: ricevere ACK(n) significa che tutti i pkts precedenti l'n-esimo sono stati ricevuti correttamente
- Un solo timer per il primo pacchetto trasmesso e non ancora riscontrato
- *timeout(n)*: ritrasmetti pkt n e tutti i pacchetti che seguono n
- Il ricevente non deve accumulare i pacchetti arrivati: se il pacchetto arrivato non è quello atteso, il pacchetto è scartato



Go Back-N in azione



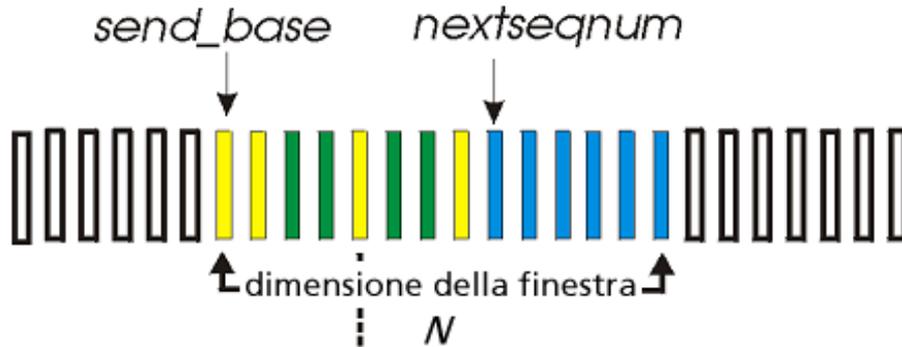
Ripetizione selettiva



- Il ricevente invia riscontri *specifici* per tutti i pacchetti ricevuti correttamente
 - buffer dei pacchetti, se necessario, per eventuali consegne in sequenza al livello superiore
- Il mittente ritrasmette soltanto i pacchetti per i quali non ha ricevuto un ACK
 - timer del mittente per ogni pacchetto non riscontrato
- Finestra del mittente
 - N numeri di sequenza consecutivi
 - limita ancora i numeri di sequenza dei pacchetti inviati non riscontrati



Selective Repeat



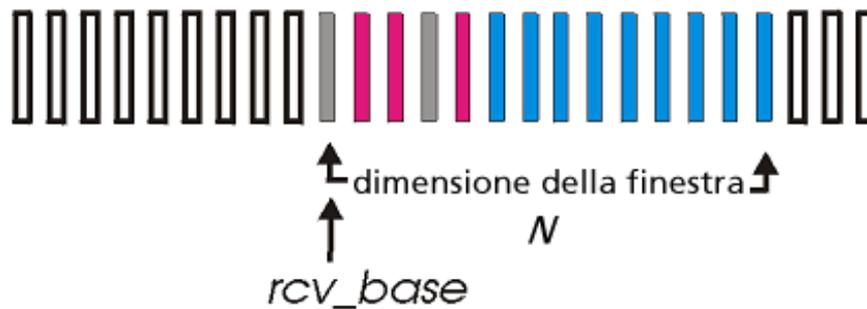
già
riscontrato

inviato,
non ancora
riscontrato

utilizzabile,
non ancora
inviato

non utilizzabile

a) Visione del mittente sui numeri di sequenza



non in ordine
(bufferizzato) ma
già riscontrato

atteso, non
ancora ricevuto

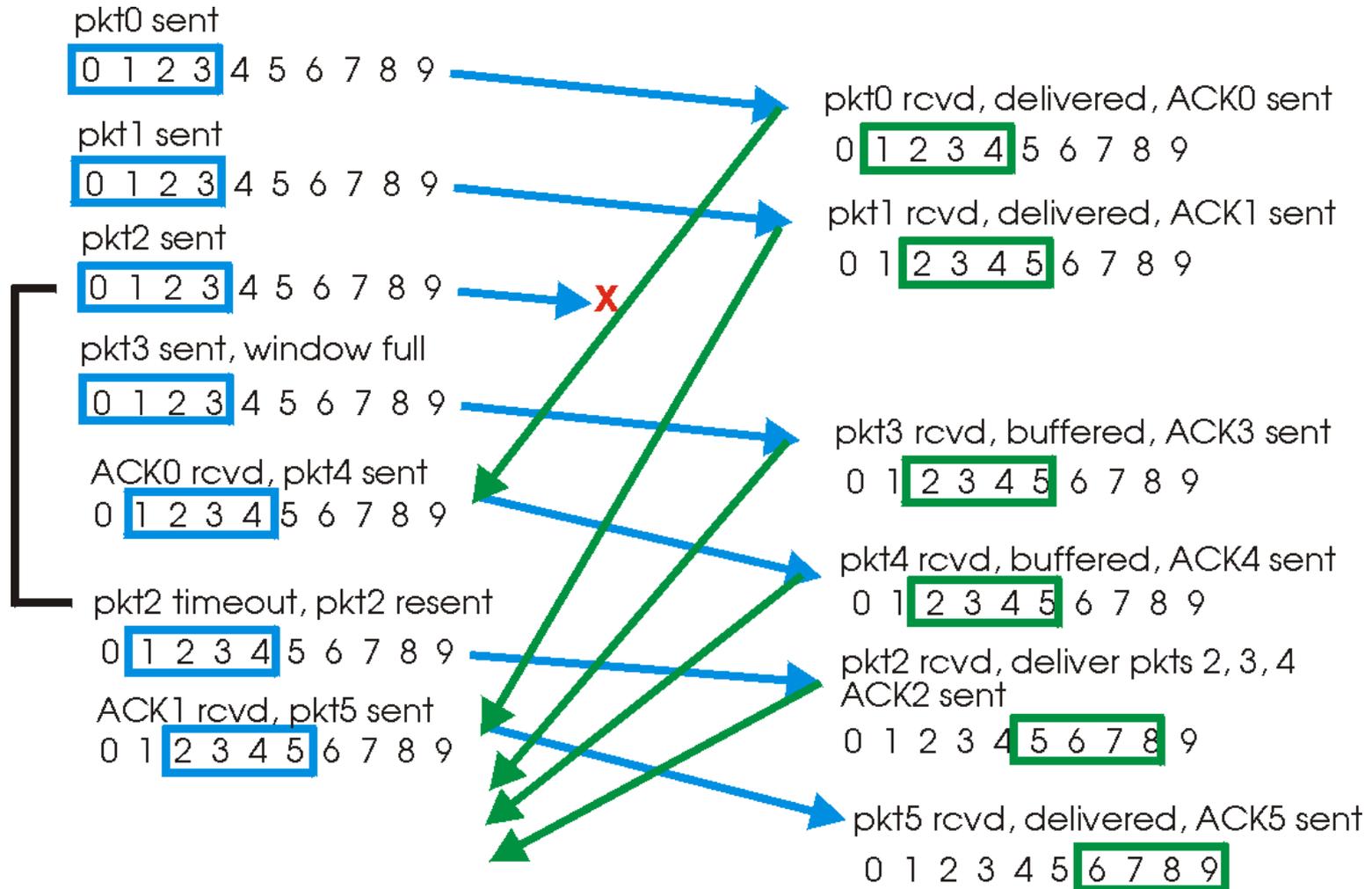
accettabile
(all'interno
della finestra)

non utilizzabile

b) Visione del ricevente sui numeri di sequenza



Selective Repeat in azione





Ripetizione selettiva: dilemma

Esempio:

- Numeri di sequenza: 0, 1, 2, 3
- Dimensione della finestra = 3
- Il ricevente non vede alcuna differenza fra i due scenari!
- Passa erroneamente i dati duplicati come nuovi in (a)

